



F. ALBERT

Scuola Secondaria di I grado

PARITARIA

TO1M01400V

Via San Giovanni Bosco, 47 10074 Lanzo Torinese (TO) – ITALY

www.scuolamediafalbert.it – mail: segreteria@scuolamediafalbert.it

Tel: +39 0123 / 28071

P.I.V.A./Cod. Fisc.11135520010



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ALBERT FEDERICO

TRIENNIO 2021-2022/2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALBERT FEDERICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 163 del **2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **2021** con il verbale del Collegio Docenti in data 19 Giugno 2024.*

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2021/2022

Periodo di riferimento:

2022-23 / 2024-25

INDICE E SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7, L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni dell Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La Scuola Secondaria di I grado paritaria "F. Albert" si trova a Lanzo Torinese, una cittadina con circa cinquemila abitanti situata all'imbocco delle Valli di Lanzo e distante 33 km da Torino, capoluogo della Regione Piemonte.

La scuola opera in un territorio socio-economico particolarmente depresso, nel profondo Nord della nostra Italia; le prospettive di lavoro, molto scarse, sono legate ad un pendolarismo che segna in modo negativo la vita delle famiglie dei nostri allievi.

L'ambiente, ricco di bellezze naturali e non privo di testimonianze del suo passato riferite soprattutto al periodo medioevale, offre poche possibilità di lavoro e quasi esclusivamente nel settore terziario, quindi la maggioranza gravita su Torino. Il livello culturale degli abitanti il territorio è differenziato ed eterogeneo.

I bisogni evidenziati, anche in un'ottica di rinnovamento culturale generale propri dell'epoca di transizione in cui viviamo, sono i seguenti:

CULTURALI: non solo come acquisizione di specifici contenuti disciplinari, che rappresentano comunque la cultura di base proprie della scuola dell'obbligo, ma anche risposte alle esigenze delineate dai nuovi scenari che richiedono conoscenze e competenze nelle lingue straniere e negli strumenti informatici. Tenendo conto che l'apprendimento non si raggiunge se non c'è coinvolgimento emotivo, la scuola ritiene necessario sviluppare la curiosità, la disponibilità il desiderio di partecipare degli alunni attraverso l'esplorazione e il mettersi alla prova.

PERSONALI: come lo sviluppo dell'autonomia e della capacità di scelte. Fondamentale è anche la necessità di essere ascoltati e di socializzare con i pari in modo più approfondito e costruttivo.

La scuola si prefigge l'obiettivo di soddisfare i seguenti bisogni:

- garantire a tutti gli alunni i mezzi per individuare le proprie personali inclinazioni, attitudini ed interessi ed assicurare gli strumenti per svilupparli adeguatamente, anche in relazione alla scelta scolastica successiva;
- offrire agli alunni la possibilità di esercitarsi in competenze specifiche riguardanti le nuove tecnologie;
- usufruire di un tempo-scuola più lungo, diversificato e flessibile per gli alunni che desiderino o abbiano bisogno di ulteriori occasioni formative;
- ampliare l'offerta con attività aggiuntive facoltative.

1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Denominazione	ALBERT FEDERICO (ISTITUTO PRINCIPALE)
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TO1M01400V
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI BOSCO 47 LANZO TORINESE 10074 (TO)
Telefono	012328071
Email	segreteria@scuolamediafalbert.it
Pec	
Sito WEB	www.scuolamediafalbert.it
Numero classi	5
Totale alunni	66

Approfondimento

La Scuola Secondaria di I grado "Federico Albert" di Lanzo Torinese, legalmente riconosciuta con D.M. 0318 del 14/06/1949 e precedentemente gestita dalle Suore Vincenzine, è paritaria dall'anno scolastico 2001/2002 (Circolare n. 99 prot. 2682 del 31/02/2002). Dall'Anno Scolastico 2014/2015 la gestione è passata alla Cooperativa "B.

F. Albert O.N.L.U.S.", costituita da alcuni membri del personale scolastico che già collaboravano con le Suore.

La denominazione "F. Albert" è stata suggerita dalla figura del teologo Federico Albert, parroco di Lanzo a metà dell'800. Nominato Sovrintendente delle Scuole Comunali di Lanzo, fondatore di uno dei primi asili del Piemonte (1858), ha visto nell'educazione uno dei suoi compiti principali. Egli si è occupato dei monelli di strada, delle orfane e delle ragazze di famiglie "bene", dando a loro la possibilità di una adeguata formazione attraverso una buona istruzione.

1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Aule e Laboratori	Aule con collegamento ad Internet	5
	Lab. Disegno	1
	Lab. Informatica	1
	Lab. Informatica	1
	Lab. Scienze	1
Biblioteche	Classica con collegamento ad internet	1
	Videoteca	1
Aule	Teatro	1
	Aula magna/studio con dotazioni multimediali	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Campo di calcetto (struttura di appoggio)	1
Servizi	Mensa	1
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e tablet nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) nei laboratori	5

	PC e tablet in biblioteca	5
	Smart TV con collegamento PC nelle classi	5

Approfondimento

L'edificio scolastico, seppur di antica costruzione, è stato continuamente ristrutturato. Quasi privo di barriere architettoniche e dotato di servizi igienici per alunni disabili, l'edificio presenta uscite di sicurezza che portano in spazi ampi e areati.

Si trovano all'interno dell'edificio scolastico il refettorio per la pausa mensa e alcune attività parallele, la cucina, il cortile interno che viene utilizzato per le brevi ricreazioni nella stagione primaverile ed estiva. Per la ricreazione e i momenti liberi durante la giornata scolastica è anche presente all'interno della struttura una sala ampia e spaziosa con alcune attrezzature ludiche.

Le aule sono disposte su due piani (piano terra e primo piano). Al piano inferiore, si trovano il laboratorio di scienze, la palestra, il teatro e i servizi igienici. Al piano superiore, oltre ad alcune classi, si trovano il laboratorio di informatica, il laboratorio di arte, la biblioteca e i servizi igienici.

1.4. RISORSE PROFESSIONALI

Docenti: 13

Approfondimento

Le risorse professionali in organico per la scuola secondaria F. Albert sono docenti che hanno scelto la scuola in quanto credono nei valori e nelle pratiche che la caratterizzano; rappresentano allo stesso tempo la tradizione che si perpetua e che aiuta gli alunni a radicarsi nel territorio e nella storia locale e, al contempo, incarnano l'innovazione e le nuove prospettive cui tendono gli obiettivi scolastici nel nostro secolo. Da quando l'organizzazione e la gestione della scuola è stata presa in carico dalla Cooperativa, quest'ultima si è sempre avvalsa della collaborazione di una figura educativa che affianca il corpo docenti e si occupa in parte della segreteria.

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

❖ **Priorità**

Stimolare e incoraggiare il raggiungimento di competenze linguistiche specifiche per gli alunni particolarmente motivati e dotati.

➤ **Traguardi**

Aumentare la percentuale di alunni uscenti con certificazione Trinity College London per la lingua inglese.

❖ **Priorità**

Stimolare e incoraggiare il raggiungimento di risultati migliori per gli alunni particolarmente dotati e motivati.

➤ **Traguardi**

Incrementare il numero di 10 all'esame conclusivo del primo ciclo raggiungendo la percentuale provinciale.

❖ **Priorità**

Includere la personalizzazione della didattica nella prassi per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi comuni, rispettando le esigenze di apprendimento individuali.

➤ **Traguardi**

Adottare strumenti a sostegno della didattica inclusiva, differenziandone la fruizione in base al livello di partenza dell'alunno.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

❖ **Priorità**

Accrescere i risultati nelle prove nazionali tramite azioni mirate di potenziamento.

➤ **Traguardi**

Potenziare i risultati rispetto alla media nazionale, cercando anche di superarli.

❖ **Priorità**

Migliorare il risultato per livello di apprendimento nelle tre prove nazionali.

➤ **Traguardi**

Portare la totalità degli studenti ad attestarsi sui primi tre livelli di apprendimento (3, 4, 5), per migliorare la percentuale complessiva.

Competenze Chiave Europee

❖ **Priorità**

Completare la progettazione educativa e didattica dell'istituto per integrare le competenze europee nella didattica delle singole discipline.

➤ **Traguardi**

Collocare le competenze chiave nel curriculum e stabilire tempi, modalità e criteri di valutazione delle stesse.

❖ **Priorità**

Cooperare nei vari ambiti scolastici per sviluppare un processo globale di acquisizione delle competenze.

➤ **Traguardi**

Formalizzare percorsi di acquisizione e di certificazione delle competenze attraverso attività trasversali.

Risultati A Distanza

❖ **Priorità**

Migliorare il successo formativo degli alunni dell'istituto.

➤ **Traguardi**

Aumentare il numero di promozione dei nostri alunni nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado e limitare al minimo l'abbandono dell'istituzione scolastica scelta per l'iscrizione ad un altro istituto.

2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (nello specifico la Lingua Francese), anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 6) Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 7) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni in difficoltà, norme emanate dal

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

9) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;

10) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

11) Definizione di un sistema di orientamento.

2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO

INNOVAZIONE DIDATTICA

Descrizione Percorso

Il progetto definito "innovazione didattica" comprende una serie di attività volte a realizzare i cambiamenti che accompagnano la scuola di oggi verso il futuro. Il progetto parte dall'innovazione digitale ma mira a creare nuovi modelli di interazione didattica chiamati a convivere con l'insegnamento tradizionale. Si includono in questi percorsi anche le modalità di insegnamento dei contenuti formativi nelle diverse lingue europee. Si evidenzia la necessità di creare un insegnamento ad hoc per ogni alunno, tenendo conto delle sue capacità e delle sue attitudini, ma anche stimolandolo ad affrontare e superare con responsabilità le proprie difficoltà.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

- OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo

Miglioramento dei risultati di apprendimento e dell'esperienza didattica.

→ PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- **Priorità [Risultati scolastici]**

Stimolare e incoraggiare il raggiungimento di risultati migliori per gli alunni particolarmente dotati e motivati.

- **Priorità [Risultati scolastici]**

Includere la personalizzazione della didattica nella prassi per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi comuni, rispettando le esigenze di apprendimento individuali.

- **Priorità [Competenze chiave europee]**

Cooperare nei vari ambiti scolastici per sviluppare un processo globale di acquisizione delle competenze.

- OBIETTIVI DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo 1

L'ambiente di apprendimento è stato migliorato ulteriormente con l'introduzione di nuovi spazi di laboratorio, come quelli di Informatica e Scienze.

→ PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO 1

- **Priorità [Risultati scolastici]**

Includere la personalizzazione della didattica nella prassi per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi comuni, rispettando le esigenze di apprendimento individuali.

- **Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Accrescere i risultati nelle prove nazionali tramite azioni mirate di potenziamento.

- **Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il risultato per livello di apprendimento nelle tre prove nazionali.

- **Priorità [Competenze chiave europee]**

Completare la progettazione educativa e didattica dell'istituto per integrare le competenze europee nella didattica delle singole discipline.

Obiettivo 2

La risistemazione della biblioteca e mediateca consente di avere a disposizione nuovi spazi per la lettura individuale, per il confronto linguistico e una ricca scelta di materiali cartacei e audiovisivi per lo sviluppo delle competenze linguistiche.

→ PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO 2

- **Priorità [Risultati scolastici]**
Stimolare e incoraggiare il raggiungimento di competenze linguistiche specifiche per gli alunni particolarmente motivati e dotati.
- **Priorità [Risultati scolastici]**
Stimolare e incoraggiare il raggiungimento di risultati migliori per gli alunni particolarmente dotati e motivati.
- **Priorità [Risultati scolastici]**
Includere la personalizzazione della didattica nella prassi per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi comuni, rispettando le esigenze di apprendimento individuali.
- **Priorità [Competenze chiave europee]**
 - Completare la progettazione educativa e didattica dell'istituto per integrare le competenze europee nella didattica delle singole discipline.
 - Cooperare nei vari ambiti scolastici per sviluppare un processo globale di acquisizione delle competenze.

Obiettivo 3

Si continuerà a dare attenzione alla creazione di un ambiente accogliente e a favorire l'interazione e la socializzazione di tutti gli alunni sia tra classi verticali che parallele.

→ PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO 3

- **Priorità [Competenze chiave europee]**
Cooperare nei vari ambiti scolastici per sviluppare un processo globale di acquisizione delle competenze.
- "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo 1

Si attiveranno nuove strategie atte a coinvolgere il più possibile tutti i ragazzi, soprattutto i nuovi arrivati.

→ PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- **Priorità [Competenze chiave europee]**
Cooperare nei vari ambiti scolastici per sviluppare un processo globale di acquisizione delle competenze.

Obiettivo 2

A ciascun allievo saranno offerte opportunità di crescita, differenziandole in base alle sue capacità e attitudini.

→ PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- **Priorità [Risultati scolastici]**

Includere la personalizzazione della didattica nella prassi per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi comuni, rispettando le esigenze di apprendimento individuali.

- **Priorità [Competenze chiave europee]**

Completare la progettazione educativa e didattica dell'istituto per integrare le competenze europee nella didattica delle singole discipline.

- **Priorità [Competenze chiave europee]**

Cooperare nei vari ambiti scolastici per sviluppare un processo globale di acquisizione delle competenze.

Obiettivo 3

Verranno studiati percorsi individualizzati per gli allievi BES o DSA, ponendo particolare attenzione a tutti gli aspetti inclusivi e coinvolgendo l'intero gruppo classe nel processo di integrazione.

→ PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- **Priorità [Risultati scolastici]**

Includere la personalizzazione della didattica nella prassi per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi comuni, rispettando le esigenze di apprendimento individuali.

- **Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il risultato per livello di apprendimento nelle tre prove nazionali.

- **Priorità [Competenze chiave europee]**

Completare la progettazione educativa e didattica dell'istituto per integrare le competenze europee nella didattica delle singole discipline.

- **Priorità [Competenze chiave europee]**

Cooperare nei vari ambiti scolastici per sviluppare un processo globale di acquisizione delle competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL DIGITALE TRA LE CARTE

Tempistica prevista per la conclusione	01/06/2025
Destinatari	Docenti, studenti, soggetti interni / esterni
Coinvolti	Docenti, studenti, genitori e consulenti esterni

Responsabile

I responsabili dell'attività sono da considerarsi i docenti in solido delle discipline scientifiche e umanistiche.

Risultati Attesi

L'intento dell'attività è quello di sviluppare le competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento, esperienze di confronto e condivisione che accrescano la partecipazione e la consapevolezza dell'alunno. La creazione e l'utilizzo della piattaforma digitale Google Education è stato strumento di innovazione e potenziamento e ha facilitato la personalizzazione e l'individualizzazione dell'apprendimento, nell'ottica di una didattica inclusiva.

La prima azione da parte della scuola sarà la creazione di un profilo personale per ogni studente, che identifichi digitalmente l'alunno, e di classi virtuali che facilitino l'interscambio di materiali e di conoscenze tra alunni e docenti sulla piattaforma Google Classroom. La piattaforma sarà utilizzata per lo svolgimento di attività inerenti la didattica, lo studio e la valutazione, e per lo sviluppo delle competenze di creazione di contenuti digitali tramite le applicazioni (es. Documenti, Fogli, Presentazioni multimediali, Sketch Up, applicazioni per la creazione di mappe concettuali e di scrittura creativa, es. Canva, software specifici quali Geogebra, Scratch, Logo, Mimdomo). La digitalizzazione porterà alla creazione di uno spazio di archiviazione unico degli elaborati digitali di ogni singolo studente, accessibile in qualsiasi posizione e in qualsiasi momento. L'utilizzo della piattaforma sarà

accompagnato da pratiche di BYOD (Bring Your Own Device), con l'intento di guidare gli alunni verso un utilizzo consapevole delle tecnologie come strumento di apprendimento, insegnando ai ragazzi a riconoscere le minacce del web..

Lo spazio di archiviazione disponibile permetterà, inoltre, all'intero corpo docente di condividere le buone pratiche di insegnamento grazie alla creazione di biblioteca digitale di materiale didattico.

Tempistica prevista per la conclusione	01/06/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti, studenti, consulenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA **Responsabile**

I responsabili dell'attività sono da considerarsi i docenti di lingua straniera (inglese e francese) in collaborazione con gli altri insegnanti delle discipline collegate al progetto.

Risultati Attesi

A partire dalla metodologia didattica CLIL, diverse aree disciplinari saranno coinvolte nel potenziamento linguistico, attraverso attività che saranno scelte in base al livello di conoscenza della lingua nella classe, alla difficoltà dell'argomento e alla motivazione degli alunni per la materia. L'idea, inoltre, è quella di integrare la didattica in lingua con l'alfabetizzazione informatica, che potrà essere svolta parte in italiano parte in inglese e/o francese. L'adozione di libri che includono materiale CLIL faciliterà la sperimentazione di tale pratica innovativa. Una delle attività extra-curricolari legata all'acquisizione delle competenze linguistiche sarà la visione di film e serie tv in lingua originale e la lettura di brevi passaggi di libri precedentemente letti in lingua italiana.

Il miglioramento linguistico di base ottenuto grazie alle attività sopra descritte sarà di sprone per una maggiore adesione ai percorsi di certificazione linguistica (Trinity College London) offerti fuori dal curriculum agli studenti.

COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento includerà tre ambiti di attività incentrati allo sviluppo di alcune delle competenze in chiave europea, in particolare quelle di cittadinanza, su più livelli (dal locale al globale), di educazione alimentare, ambientale, sanitaria, economico-finanziaria (con iniziative trasversali che educino l'alunno ad un uso consapevole delle risorse e ad una comprensione più profonda dell'ambiente circostante), ed infine un'attività volta alla promozione dell'espressione culturale personale (nel percorso scolastico saranno presi in esame diversi modelli di produzione artistico-culturale e saranno sperimentati dagli allievi secondo la propria attitudine).

- **OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**

OBIETTIVI DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

***Obiettivo:** A ciascun allievo saranno offerte opportunità di crescita, differenziandole in base alle sue attitudini.*

→ **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

Priorità [Competenze chiave europee]

Completare la progettazione educativa e didattica dell'istituto per integrare le competenze europee nella didattica delle singole discipline.

OBIETTIVI DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

***Obiettivo:** Tutto il personale della scuola verrà coinvolto in progetti, interni alla scuola e sul territorio.*

→ **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

Priorità [Competenze chiave europee]

Completare la progettazione educativa e didattica dell'istituto per integrare le competenze europee nella didattica delle singole discipline.

Priorità [Competenze chiave europee]

Cooperare nei vari ambiti scolastici per sviluppare un processo globale di acquisizione delle competenze.

**OBIETTIVI DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

***Obiettivo:** Le famiglie e la comunità verranno coinvolte nella realizzazione e nella fruizione finale dei progetti.*

→ **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

Priorità [Competenze chiave europee]

Completare la progettazione educativa e didattica dell'istituto per integrare le competenze europee nella didattica delle singole discipline.

Priorità [Competenze chiave europee]

Cooperare nei vari ambiti scolastici per sviluppare un processo globale di acquisizione delle competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	01/06/2025
--	------------

Destinatari	Studenti
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, studenti, genitori, consulenti esterni
Responsabile	Responsabile dell'attività sarà il coordinatore della classe terza per ogni anno scolastico.

Risultati Attesi

Tra le priorità desunte dal RAV è stata evidenziata la necessità di migliorare il successo formativo degli alunni dell'istituto; l'intento è quello di aumentare il numero degli alunni promossi nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado e limitare al minimo l'abbandono dell'istituzione scolastica scelta, per l'iscrizione ad un altro istituto. Per raggiungere tale obiettivo è centrale l'efficacia del percorso di orientamento, che dovrà svilupparsi nell'arco degli ultimi due anni della scuola secondaria di primo grado. A tale scopo, gli incontri orientativi con lo psicologo e l'orientatrice saranno tenuti a partire dal secondo anno, così come i laboratori di conoscenza degli istituti superiori, lasciando poi liberi gli studenti nel corso del terzo anno di partecipare alle attività proposte dagli istituti stessi che hanno suscitato maggiore interesse.

La scuola parteciperà ad un progetto di alternanza scuola-lavoro, come partner di una o più scuole secondarie di secondo grado; in ottica di orientamento, il rapporto con i ragazzi provenienti da istituti differenti potrà favorire il confronto e aiutare la maturazione di una scelta più consapevole.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE STANDARDIZZATE E INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	01/06/2025
Destinatari	Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, studenti
Responsabili	I responsabili dell'attività saranno individuati nel corpo docenti, che provvederà alla realizzazione e al controllo di tale pratica.

Risultati Attesi

Tra le priorità desunte dal RAV è stata evidenziata la necessità di accrescere i risultati nelle prove nazionali di matematica e di migliorare il risultato per livello di apprendimento nelle tre prove nazionali, a tal fine si potenzieranno le azioni miranti a far conseguire negli studenti un approccio idoneo alla tipologia di prova con la quale dovranno misurarsi. Oltre alla somministrazione delle prove d'esame dei cicli precedenti in classe terza, si lavorerà sulla decodifica delle consegne e sulla mediazione di strategie di semplificazione e di controllo e sulla didattica dell'errore, già a partire dai primi due anni. L'adozione di libri di testo che contengano esercizi costruiti sulla modalità delle prove Invalsi divisi per argomento, faciliteranno il processo di apprendimento. Nell'ottica di un monitoraggio dell'evoluzione dei risultati scolastici e in vista di un miglioramento degli stessi, al fine di una più adeguata programmazione didattica, saranno elaborate prove comuni di scuola (iniziali e finali) nei diversi settori disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE CERTIFICATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	01/06/2025
Destinatari	Studenti, Docenti
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Studenti, Docenti
Responsabile	Tutti i docenti saranno responsabili delle attività di valutazione, che saranno coordinate da un'apposita commissione.

Risultati Attesi

Agli insegnanti è affidata la responsabilità di certificare il conseguimento delle competenze basandosi sui traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali procedendo in autonomia nella definizione dei percorsi e degli strumenti ritenuti più idonei per svilupparle, verificarle e valutarle. La certificazione delle competenze deve accompagnare e integrare la valutazione curricolare, svolgendo una funzione di orientamento degli alunni verso la scuola del secondo ciclo. Per la valutazione delle competenze all'interno dei compiti di realtà nelle singole discipline i docenti avranno come riferimento una griglia di valutazione approntata precedentemente contenente i principali indicatori specifici della materia. La stessa metodologia valutativa sarà utilizzata durante le osservazioni sistematiche che riguardano i progetti interdisciplinari, assegnando un punteggio ai seguenti indicatori di competenza:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Senso di iniziativa e di imprenditorialità.

2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I percorsi di miglioramento che si svilupperanno nell'arco del triennio porteranno nella pratica quotidiana della didattica significativi elementi di innovazione, finalizzati non solo all'apprendimento dei contenuti ma anche allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza e che saranno intrapresi dai docenti delle singole discipline e a livello interdisciplinare. Reti di collaborazione saranno fondamentali per la costruzione dei percorsi innovativi che caratterizzeranno la scuola: a partire dalla digitalizzazione dell'istituto nella duplice veste di informatizzazione delle strutture e di sviluppo della competenza, fino ad arrivare agli apporti di personale esterno, sia per

quanto afferisce le competenze civiche, sia in riferimento alle diverse iniziative culturali. Il rinnovamento e l'ampliamento degli spazi a disposizione e delle strutture presenti ne costituiranno, infine, uno dei motori.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I percorsi di miglioramento che si svilupperanno nell'arco del triennio porteranno nella pratica quotidiana della didattica elementi di innovazione, che saranno intrapresi dai docenti delle singole discipline. In particolare l'innovazione digitale con l'adozione della classe virtuale e dei libri di testo digitali risulterà di notevole vantaggio nella personalizzazione e individualizzazione dell'insegnamento e favorirà nuovi stili e metodi di approccio alla conoscenza e all'acquisizione di competenza da parte degli studenti.

- **Didattica Laboratoriale:** per una visione trasversale degli argomenti di studio e anche materie come matematica, scienze o geografia possono essere fonte di stimoli e creatività.
- **Cooperative Learning:** per uno sviluppo di competenze di gruppo in ambito sociale.
- **Problem solving:** per rendere i ragazzi autonomi nella soluzione di varie situazioni.
- **Flipped classroom:** o "classe capovolta", per agevolare i ragazzi al *problem solving* e al *decision making*.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

I percorsi stabiliti dal collegio docenti nel piano di miglioramento della didattica dell'istituto si avvarranno della rinnovata collaborazione di più enti e privati, esterni all'istituto scolastico: in particolare, il percorso sulle competenze avrà necessità di essere sostenuto da apporti di personale esterno, sia per quanto afferisce le competenze civiche, sia al fine di realizzare le iniziative legate all'educazione

ambientale, alimentare ed economica con l'organizzazione degli eventi sul territorio (saranno infatti coinvolte le autorità territoriali, gli enti pubblici e privati che collaborano con la nostra istituzione scolastica), sia, inoltre, in riferimento all'iniziativa culturale, che coinvolgerà in prima persona i protagonisti delle ricerche e dei fatti indagati dagli studenti, nonché alcuni esperti della comunicazione e dei media.

Reti di collaborazione saranno fondamentali per la costruzione dei percorsi innovativi che caratterizzeranno la scuola: a partire dalla digitalizzazione dell'istituto nella duplice veste di informatizzazione delle strutture e di sviluppo della competenza (in docenti e studenti) la nostra scuola svolge la funzione fondamentale di centro di formazione e di certificazione, unico nella zona, per il sistema Eipass (European informatics passport), inserendosi a livello nazionale in una rete di diffusione della competenza informatica, di buona qualità e valida per il futuro formativo degli studenti.

In secondo luogo, la scuola sarà parte della rete di istituti che collaboreranno nella creazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, ponendosi come centro di sperimentazione per l'innovazione anche nel tempo extra curricolare.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il rinnovamento e l'ampliamento degli spazi a disposizione e delle strutture sono uno dei motori del piano di miglioramento del nostro istituto: grazie al recupero di più locali all'uso degli studenti, la didattica si potrà sviluppare in ambienti differenti, così come i percorsi delineati potranno usufruire delle migliori condizioni di lavoro che offre uno spazio appositamente dedicato. In particolar modo, si sottolinea l'ampliamento dell'aula informatica, con l'adozione di più elaboratori, in modo da soddisfare l'esigenza di ciascun allievo; il rinnovamento della sala biblioteca, inoltre, può far incontrare il tradizionale piacere della lettura con la modernità delle nuove tecnologie audiovisive.

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Approfondimento

Di seguito sono elencati i traguardi attesi alla fine del triennio suddivisi per singola disciplina.

ITALIANO

L'alunno sarà in grado di:

- leggere correttamente ad alta voce testi noti e non noti semplici; • usare un vocabolario attivo e passivo adeguato;
- capire messaggi orali e visivi intuendone, almeno in prima approssimazione, gli aspetti impliciti;
- produrre, nell'orale e nello scritto, testi brevi, ragionevolmente ben costruiti;
- produrre, nell'orale e nello scritto, testi brevi, adatti alle varie situazioni comunicative;
- riconoscere la funzione delle singole parole (analisi grammaticale); • riconoscere la struttura della frase semplice e complessa (analisi logica); • riconoscere le principali caratteristiche di testi diversi; • servirsi dei principali strumenti di consultazione;
- conoscere elementi della storia della lingua italiana e dei rapporti tra l'italiano e le lingue europee studiate;
- orientarsi entro i principali generi letterari (fiabe, miti, leggende, poemi, poesia, teatro, racconti, romanzi, articoli di giornale, ...);
- conoscere e, in varia misura, utilizzare, per esprimersi e comunicare con gli altri, anche codici diversi dalla parola, come la fotografia, il cinema, il teatro,

Internet;

riutilizzare immagini, scrivere e modificare testi, selezionare siti Internet.

STORIA

L'alunno sarà in grado di:

- individuare e conoscere gli elementi essenziali di un evento storico; • collocare i fatti storici nella dimensione spazio-temporale opportuna; • cogliere i rapporti tra gli eventi storici;
- cogliere analogie in situazioni storiche lontane nel tempo e apparentemente diverse;
- riconoscere l'importanza dell'integrazione tra i popoli come momento di pace e di collaborazione;
- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese, nonché gli elementi essenziali degli ordinamenti comunitari ed internazionali;
- conoscere ed usare adeguatamente i termini del linguaggio disciplinare; • riconoscere le varie fonti storiche e i loro caratteri specifici; • analizzare e ricavare informazioni da un documento;
- rappresentare dati ed eventi utilizzando grafici, tabelle, schemi; • utilizzare più fonti in modo comparativo.

GEOGRAFIA

L'alunno sarà in grado di:

- individuare gli elementi che costituiscono un fenomeno;
- data una serie di fenomeni, cogliere i rapporti che li legano;
- rispettare l'ambiente, conservarlo, migliorarlo, consapevole del fatto che è patrimonio di tutti;
- leggere e utilizzare piante e diversi tipi di carte;

- costruire, leggere e interpretare grafici e tabelle;
- individuare mediante indicatori socio-economici aree ricche e aree povere;
- individuare le caratteristiche socio-politiche, economiche, culturali degli stati;
- conoscere e utilizzare i termini propri della disciplina.

MATEMATICA

L'alunno sarà in grado di:

- affrontare e risolvere situazioni problematiche, applicando le conoscenze alla realtà;
- osservare, misurare, analizzare, applicare procedimenti e tecniche risolutive in situazioni diverse;
- affrontare e risolvere non solo problemi già strutturati, ma anche situazioni problematiche, traducibili in termini matematici;
- acuire le capacità intuitive;
- formulare ipotesi personali da verificare attraverso ragionamenti via via più organizzati;
- esprimersi in modo sintetico e rigoroso;
- utilizzare adeguatamente la simbologia e la terminologia specifiche.

SCIENZE

L'alunno sarà in grado di:

- costruire un sapere scientifico da arricchire e gestire autonomamente;
- cogliere analogie e differenze, classificare;
- scegliere gli strumenti di osservazione, indagine, studio e sperimentazione;
- affrontare situazioni problematiche scaturite dall'osservazione dei fenomeni naturali;

- ipotizzare in modo autonomo e verificare quanto formulato; • utilizzare la terminologia e la simbologia proprie del settore;
- interpretare correttamente testi e articoli scientifici.

TECNOLOGIA

L'alunno sarà in grado di:

- riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici, individuare la relazione tra questi e l'ambiente e i rischi che un'innovazione tecnologica può comportare.
- riconoscere i principali processi di trasformazione delle risorse, di produzione di beni e le forme di energia coinvolte.
- utilizzare oggetti e strumenti d'uso comune ed è in grado di classificarli e descriverli per funzione, forma e materiale.
- progettare e/o realizzare, partendo da un bisogno, semplici oggetti con materiali facili da reperire.
- rappresentare graficamente figure e/o oggetti utilizzando gli elementi del disegno tecnico.
- conoscere le caratteristiche tecnologiche di diversi mezzi di comunicazione e, dal punto di vista educativo, usarli responsabilmente per la propria formazione e per il proprio tempo libero.

ARTE E IMMAGINE

L'alunno sarà in grado di:

- esprimersi graficamente utilizzando varie tecniche;
- conoscere le strutture del linguaggio figurativo;

- utilizzare adeguatamente il codice della comunicazione visiva;
- apprezzare le espressioni del patrimonio artistico e ambientale

LINGUE STRANIERE

L'alunno sarà in grado di:

- comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi o conversazioni in lingua standard su argomenti familiari o di studio;
- descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati;
- comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine;
- svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti noti;
- individuare alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
- scrivere semplici resoconti, dialoghi e e-mail.

MUSICA

L'alunno sarà in grado di:

- partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali.
- fare uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
- dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di

comprensione di eventi e materiali propri della disciplina.

- valutare in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce e riesce a raccordare la propria esperienza alle diversità culturali.
- integrare con altri saperi le proprie esperienze musicali.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

L'alunno sarà in grado di:

- sviluppare le capacità motorie (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare);
- conoscere le tecniche e le regole degli sport specifici;
- abituarsi all'autovalutazione;
- rispettare le regole.

RELIGIONE

L'alunno sarà in grado di:

- conoscere le fonti del cristianesimo/cattolicesimo (acquisendo un linguaggio specifico e un modo corretto di accostarsi ai documenti) e le sue verità fondamentali, come quelle delle altre principali religioni;
- saper comunicare sul piano dei valori fondamentali (nel preadolescente è sollecitato il risveglio degli interrogativi profondi sul senso della vita, sulla concezione del mondo e degli ideali che ispirano l'agire dell'uomo nella storia);
- saper entrare in dialogo con chi ha convinzioni diverse dalle proprie.

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Lingua e letteratura italiana	n. ore 6
Matematica	n. ore 4
Prima lingua comunitaria (INGLESE)	n. ore 3
Seconda lingua comunitari (FRANCESE)	n. ore 2
Storia	n. ore 2
Geografia	n. ore 2
Tecnologia e informatica	n. ore 2
Scienze	n. ore 2
Arte e immagine	n. ore 2
Musica	n. ore 2
Scienze motorie	n. ore 2
Religione	n. ore 1,5

3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA: ALBERT FEDERICO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola è luogo di vita e di apprendimento per gli studenti e per i docenti, è un centro di aggregazione, formazione e cultura ove gli alunni sono i protagonisti attenti, attivi e responsabili della loro formazione e gli insegnanti vivono il piacere di far conoscere, far discutere e far costruire. Questa Scuola, nel rispetto del dettato costituzionale, ribadisce l'importanza di fornire ai suoi utenti una solida preparazione di base attraverso il possesso sicuro degli strumenti culturali fondamentali, per garantire loro

“il pieno sviluppo della persona” (art.3, Costituzione italiana).

La scuola pone al centro dell'attenzione l'alunno, in un cammino progressivo che lo vede sempre più consapevole, attivo e competente, dotato di capacità cognitive specifiche, in grado di scambiare informazioni con l'ambiente.

La scuola secondaria di I grado sviluppa negli alunni le potenzialità, le competenze, la capacità di orientarsi, non solo in un percorso scolastico e professionale, ma anche nel mondo più dilatato in cui vivono.

Le finalità che la scuola si propone di raggiungere attraverso il suo progetto educativo sono sintetizzate nei seguenti punti:

- maturazione della personalità dell'alunno in vista del raggiungimento di un armonico sviluppo psicofisico;
- conquista di una identità personale e di una capacità critica, che permetta all'alunno di orientarsi e di compiere scelte consapevoli;
- crescita della volontà di partecipazione alla società nazionale ed internazionale; • acquisizione e maturazione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili; • acquisizione di conoscenze (sapere) e competenze (saper fare) che concorrono ad una formazione culturale di base;
- educazione alla convivenza democratica e alla partecipazione alla vita sociale; • scoperta delle proprie attitudini, abilità e limiti in modo da poter fare scelte consapevoli e funzionali.
- promozione di:
 - comportamenti corretti e responsabili, sia durante le lezioni, sia nei corridoi e durante gli spostamenti. Rispettare le persone, il materiale personale e altrui, gli arredi scolastici, le norme del regolamento scolastico, l'igiene personale;
 - regolarità e cura nel portare a scuola il materiale occorrente, evitando di recare a scuola oggetti estranei, fonte di distrazione;
 - disponibilità verso le attività scolastiche proposte;
 - puntualità e impegno nell'esecuzione delle attività a scuola e a casa; • cura e ordine nella presentazione dei lavori.

OBIETTIVI EDUCATIVI

La scuola si propone di motivare e promuovere negli studenti i seguenti obiettivi, che caratterizzano l'azione educativa dell'istituto:

- conoscere e mettere in pratica i doveri ed i diritti tipici della propria fascia d'età; • rispettare le norme (es. Regolamento scolastico d'Istituto), l'ambiente, le cose proprie e non;
- curare l'igiene e la pulizia personale;
- sapersi spostare autonomamente nei luoghi di propria competenza; • affrontare responsabilmente le conseguenze del proprio comportamento; • praticare uno stile di vita fondato sulla sincerità e sulla chiarezza; • sapersi comportare in modo appropriato anche di fronte agli atteggiamenti inadeguati degli altri;
- accettare la disabilità altrui e non operare discriminazioni;
- sapersi misurare correttamente con se stessi e con gli altri.

Classe I

- Imparare ad ascoltare e ad essere solidali.
- Superare l'antagonismo e la competitività fine a se stessa.
- Sentire l'esigenza della lealtà e del controllo di sé, del rispetto degli ambienti e delle cose.
- Aprirsi al dialogo e alla collaborazione alimentando così la generosità e lo spirito di servizio personali.
- Rispettare il lavoro e le idee altrui.

Classe II

- Maturare il senso di responsabilità, instaurando proficui rapporti con compagni ed insegnanti.
- Valorizzare l'aspetto positivo dell'obbedienza e del rispetto dell'autorità. • Acquisire l'autocontrollo.
- Approfondire il proprio rapporto con il mondo esterno, imparando a scoprire la

ricchezza e la funzione del gruppo.

- Usare abitualmente un linguaggio non violento e rispettoso in tutte le situazioni.

Classe III

- Comprendere e rispettare le idee e i sentimenti altrui.
- Maturare il senso critico e autocritico.
- Aprirsi al dialogo e alla collaborazione basati sulla comprensione, sul rispetto reciproco e sull'accettazione degli altri.
- Scoprire le proprie attitudini e abilità e i propri limiti in modo da poter fare delle scelte consapevoli e funzionali.

OBIETTIVI DIDATTICI

Dal punto di vista didattico, tra le linee guida per il conseguimento degli obiettivi, i docenti cercheranno il più possibile di perseguire l'individualizzazione dell'insegnamento/apprendimento, adeguando i processi di insegnamento alle esigenze dell'alunno, attraverso proposte didattiche diversificate e traducendo i contenuti del sapere, adeguandoli alle reali possibilità del soggetto in formazione.

Gli obiettivi didattici generali consistono nel:

- produrre in forma ordinata e corretta messaggi orali e scritti adeguati alle richieste ed al contesto;
- comprendere e interpretare correttamente messaggi, anche in forma critica; • esporre le idee proprie o altrui in modo pertinente e coerente;
- saper ricercare ed elaborare dati;
- cogliere nessi e stabilire confronti tra situazioni diverse e tra eventi lontani nel tempo e nello spazio;
- comprendere e utilizzare la lingua straniera in situazioni comunicative semplici; • usare autonomamente i vari strumenti di lavoro a disposizione;
- eseguire in modo corretto e sufficientemente rapido le operazioni di calcolo; • effettuare correttamente misurazioni e confronti;

- organizzare con metodo il proprio lavoro, utilizzando le varie abilità acquisite anche in contesti diversi;
- saper esprimere le proprie potenzialità creative;
- saper rapportare correttamente il proprio corpo con lo spazio circostante.

Classe I

Apprendimento di un corretto metodo di studio:

- saper leggere e comprendere un testo;
- saper osservare, riconoscere e descrivere situazioni, fatti e fenomeni;
- saper sottolineare, riassumere, prendere semplici appunti.

Classe II

Apprendimento di un adeguato metodo di studio:

- sapersi esprimere in modo chiaro e corretto, utilizzando il lessico specifico delle discipline;
- strutturare percorsi logici: problematizzare, formulare ipotesi, ricercare dati, comunicare risultati mediante linguaggi specifici.

Classe III

Apprendimento di un personale metodo di studio:

- possedere capacità di analisi e di sintesi; • saper rielaborare criticamente;
- esercitare in modo critico e consapevole la capacità di collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A partire da questi intenti l'istituto si prefigge l'obiettivo di far maturare negli studenti le seguenti competenze:

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro.

L'Istituto predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il diritto del lavoro, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale. Il Collegio Docenti e i singoli Consigli di Classe stabiliranno le tematiche da approfondire.

L'insegnamento sarà oggetto di valutazione periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il voto, proposto dal coordinatore di Educazione Civica, deriverà dalle valutazioni acquisite dai docenti a cui è affidato tale insegnamento.

ATTIVITÀ PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'istituto propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle attitudini in ambito scientifico, creativo e artistico:

PARTECIPAZIONI A GARE, OLIMPIADI E CONCORSI

Nell'ambito delle discipline scientifiche, la scuola F. Albert partecipa da anni a diverse gare concorsi e nazionali, quali:

- Concorsi indetti da istituzioni pubbliche e private (a discrezione dei singoli CdC, che possono variare negli anni);
- Olimpiadi di Matematica con il sostegno della Scuola: Da qualche anno gli studenti della nostra scuola partecipano ai GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO promossi dall'AIPM. Questi giochi si svolgono in tre fasi principali:
 1. fase di qualificazione: a questo primo appuntamento partecipano tutti gli studenti della scuola e si svolge nel mese di novembre; quest'anno hanno partecipato tutte le classi della scuola; la prova viene svolta nei

locali della nostra scuola;

2. finale di istituto (inizio mese di dicembre): anche questa prova si svolge nei locali della nostra scuola ed è dedicata a tutti gli studenti che si sono qualificati nella prima fase in quanto hanno raggiunto un punteggio considerevole.
3. la terza fase si svolge nei locali della "scuola polo", generalmente nel mese di marzo ed è la "Finale d'area"; gli studenti si confrontano con moltissimi altri studenti che provengono dalle scuole della stessa provincia. Il primo classificato alla finale d'Area ha la possibilità di partecipare alla finale Nazionale che si tiene a Palermo nel mese di maggio.

Dallo scorso anno la scuola partecipa anche alla Coppa Fermi - Galilei, sfida di giochi matematici a squadre che si svolge nei locali dell'istituto Fermi - Galilei di Ciriè dedicata agli studenti della classe terza. Poiché i partecipanti a tale gara possono essere solo cinque si è deciso di formare la squadra partecipante con i primi cinque classificati alla Finale d'Istituto dei Giochi Matematici del Mediterraneo.

- Lions
- Concorso fotografico

LEZIONI, INCONTRI E CONFERENZE CON ESPERTI - PARTECIPAZIONE A

SPETTACOLI TEATRALI - VISITA A MOSTRE E MUSEI

In aggiunta a quanto previsto dalle attività qui elencate, durante l'anno agli studenti possono essere offerti momenti formativi in presenza di esperti esterni, su temi che variano di anno in anno secondo i bisogni formativi degli alunni, o anche dietro impulsi nati da questioni di attualità. Durante l'anno sono proposte agli alunni le offerte culturali presenti sul territorio.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Le iniziative promosse dal nostro Istituto intendono motivare e coinvolgere gli studenti in attività formative offerte dalla scuola e in manifestazioni a carattere competitivo di più ampio respiro, diffondendo in tal modo la cultura dello sport pulito e del rispetto

delle regole.

Scopo primario è la formazione integrale dello studente, favorendone l'orientamento e l'attività all'aria aperta.

QUOTIDIANO IN CLASSE

L'iniziativa ha l'obiettivo di aiutare i giovani a diventare non solo i lettori critici di domani, ma soprattutto cittadini più partecipi alla vita democratica del Paese e dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico.

I ragazzi si dedicano, insieme ai docenti, alla lettura e all'analisi in classe di articoli di giornale. Prendendo spunto da argomenti di attualità, si stimolano i ragazzi a farne una interpretazione critica e a restare ancorati ai fatti che accadono nel mondo.

LABORATORIO MUSICALE

Si pone come obiettivo la padronanza di uno o più strumenti musicali, nello specifico il piano e la chitarra. Vengono anche organizzate le sessioni di esame Trinity per le certificazioni musicali, su diversi livelli.

LABORATORIO DI ARTE

Si realizza un laboratorio didattico mirato a valorizzare l'espressione artistica. Ciò favorisce l'apprendimento di abilità e conoscenze con una modalità stimolante promuovendo un atteggiamento positivo d'appartenenza all'ambiente scolastico. L'adesione degli studenti al progetto è facoltativa e si svolge in orario extra-curricolare.

LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA

Questo progetto ha la finalità di avvicinare gli studenti a coloro che operano nel contesto della prevenzione e del soccorso e di sperimentare in modo diretto le attività pratiche che svolge la Protezione civile.

EDUCAZIONE STRADALE

Nell'ambito del progetto "Muoversi e permettere agli altri di muoversi in modo sicuro",

vengono affrontati focus tematici incentrati sull'Agenda 2030 - Percorsi di Educazione Civica sulla conoscenza del Codice della Strada, sulla segnaletica stradale, sull'abuso di alcol e sostanze stupefacenti correlati alla guida di veicoli e sulla sicurezza stradale.

La nostra scuola ritiene che sia importante tenere in considerazione già a partire dai primi anni di istruzione la propensione dei ragazzi a sviluppare le competenze trasversali che al giorno d'oggi sono necessarie per affrontare con successo ogni situazione della propria vita formativa e lavorativa.

Affinché lo sviluppo di queste soft skills sia perenne ed efficace riteniamo opportuno innanzitutto rendere consapevole ogni alunno delle proprie potenzialità, guidarlo in un percorso di tolleranza e rispetto e creare in lui lo sviluppo di una sensibilità nei confronti degli altri, e infine favorire la presa di coscienza dei propri doveri nei confronti della scuola e del mondo esterno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme,

procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze indicate la nostra scuola si impegna quotidianamente durante il normale svolgimento delle lezioni alla realizzazione di pratiche che tengono conto di tutti gli obiettivi prefissati e valorizzano i progressi degli studenti.

Più indirizzati ad uno sviluppo specifico delle competenze sono, all'interno della programmazione annuale, i percorsi didattici ideati e organizzati all'interno delle singole discipline e tra discipline diverse, anche con il contributo di enti e professionisti esterni. A tal proposito si rimanda ai percorsi inseriti nel piano di miglioramento e

all'attuale offerta formativa.

Utilizzo della quota di autonomia

L'autonomia riservata all'istituto scolastico viene utilizzata per caratterizzare maggiormente l'attività formativa secondo i principi che hanno ispirato la sua fondazione e che continuano tuttora ad animare il progetto educativo. Tra le attività che tradizionalmente vengono proposte agli alunni si annovera una mezz'ora settimanale oltre l'orario scolastico durante la quale sono proposte differenti attività da parte di un educatore salesiano in compresenza con i docenti curricolari, volte alla conoscenza di sé, dell'altro e della relazione con il mondo esterno. In concomitanza con la festività del beato fondatore della scuola, si organizza un ritiro spirituale di due giorni, durante i quali gli alunni vivono insieme un'esperienza comunitaria, soggiornando nelle strutture pertinenti all'istituto stesso: tale esperienza è volta alla promozione di uno spirito di gruppo, tra pari e con il personale docente, e ogni anno è affrontata una diversa tematica di rilevanza sociale.

Un'attività di preparazione al periodo pasquale è organizzata annualmente nel corso della giornata che precede l'inizio della sospensione delle lezioni, in cui gli alunni sono chiamati a riflettere sul significato della festa e sulla propria maturazione spirituale.

L'evento culmina con i sacramenti della confessione e la celebrazione eucaristica.

Nella stessa ottica, ogni anno l'istituto partecipa alla "settimana della scuola", organizzata dall'ufficio preposto della diocesi di Torino, per riunire tutti gli istituti educativi che operano sul territorio e per riflettere a livello più ampio sul significato dell'educazione, con i ragazzi stessi.

Nell'ambito dell'iniziativa ministeriale di promozione dello sport, la scuola propone agli alunni alcune attività di pratica sportiva: in particolare durante il periodo invernale, i ragazzi con i docenti soggiornano in una struttura montana e si avvicinano alla pratica sciistica, con l'accompagnamento di insegnanti accreditati.

3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

AGGIORNAMENTO DIGITALE DEL CURRICOLO DI TECNOLOGIA

Il curriculum di tecnologia è stato aggiornato per tenere conto delle esigenze di conoscenza e utilizzo degli strumenti informatici.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività si inserisce nell'ambito della certificazione delle competenze digitali, grazie alle quali l'alunno conosce, comprende e sa utilizzare gli strumenti informatici in qualsiasi ambito scolastico o lavorativo.

Prerequisiti:

- Conoscere le varie tipologie di device

Conoscenze:

- rischi di internet: serie di lezioni effettuate tramite l'ausilio di slides per evidenziare e sensibilizzare i giovani utenti ai rischi a cui sono esposti quotidianamente anche solo tramite l'utilizzo degli smartphones
- gestione dei file e cartelle: nozioni di organizzazione delle informazioni e dei dati
- caratteristiche dei programmi di videoscrittura: dimostrazioni delle varie tipologie offerte dai vari pacchetti software
- operare con le immagini: presentazione delucidazioni in merito ai programmi di creazione e modifica delle immagini

Abilità:

- Scrittura con Word o LibreOffice
- Dare ai documenti un aspetto personale: uso consapevole delle capacità dei vari programmi
- Inserire immagini ed elementi accessori: arricchimento dei documenti tramite

immagini o presentazioni animate

Metodologia:

- Lezioni in compresenza
- Esercitazioni pratiche con l'uso del pc

Risorse professionali e materiali necessarie:

Risorse professionali	Docenti
Destinatari	Studenti
Laboratori con collegamento ad Internet	Informatica (1)
Aule	Aula magna/studio con dotazioni multimediali

EDUCAZIONE ALLA CONOSCENZA DI SÉ E FORMAZIONE DI UNA
COSCIENZA UMANA E SPIRITUALE

Incontri, durante l'anno scolastico, di riflessione, formazione e condivisione:

- Ritiro spirituale di inizio anno e giornata di spiritualità nel periodo quaresimale, presso l'istituto;
- Spettacolo di Natale e di fine anno;
- Momenti di riflessione e confronto durante la giornata scolastica

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Diffondere i valori di tolleranza e di convivenza.
- Educare all'assunzione di decisioni e di responsabilità.
- Educare alla socializzazione ed alla solidarietà.

Risorse professionali e materiali necessarie:

Risorse professionali	Docenti
Destinatari	Studenti
Laboratori con collegamento ad Internet	Musica
Aule	Teatro, aula magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Campo di calcetto (struttura di appoggio)

VISITE DI ISTRUZIONE E PARTECIPAZIONE A CONCORSI

Si prevede la programmazione di uscite didattiche (di uno o più giorni), che verranno approvate dal Consiglio di Classe e dal Consiglio d'Istituto, in cui saranno organizzati visite di mostre e musei, laboratori esterni alla scuola, esperienza di luoghi e realtà diverse dall'ambiente scolastico.

Si promuoverà la partecipazione ai concorsi indetti da enti locali (comune, oratorio, Asl, Lions Club, case editrici...)

L'area di riferimento si situa nell'orientamento verso il mondo esterno e nell'educazione alla conoscenza ed alla valorizzazione del territorio come luogo delle tradizioni, bene da tutelare e risorsa per la costruzione del proprio futuro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione della lingua locale, della cultura materiale e delle tradizioni come forma di conservazione e perpetuazione delle medesime e dei valori ad esse connessi. Conoscenza e valorizzazione dei beni ambientali e culturali presenti sul territorio come coscienza del patrimonio esistente e per la costruzione di un futuro coerente con il passato.

Adozione di iniziative in coerenza con le esigenze di sviluppo delle comunità locali.

Risorse professionali e materiali necessarie:

Risorse professionali	Docenti
Destinatari	Studenti
Laboratori con collegamento ad Internet	Disegno, informatica, musica e scienze
Aule	Teatro, aula magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Campo di calcetto (struttura di appoggio)

IO, CITTADINO CONSAPEVOLE

Serie di attività strettamente collegate all'educazione alla cittadinanza che comprendono:

- educazione alla legalità;
- educazione stradale;
- educazione alla salute e al primo soccorso, con la collaborazione di esperti esterni della Croce Rossa;
- educazione all'affettività e alla sessualità, con psicologi dell'età evolutiva
- educazione al soccorso faunistico e introduzione ai principi della pet therapy

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffondere i valori di altruismo, solidarietà e al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Risorse professionali e materiali necessarie:

Risorse professionali	Docenti
Destinatari	Studenti
Laboratori con collegamento ad Internet	Musica
Aule	Teatro, aula magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Campo di calcetto (struttura di appoggio)

--	--

❖ ORIENTAMENTO

L'attività è articolata per promuovere una maggior conoscenza di sé e delle risorse del territorio in vista di scelte più mature e consapevoli. La scuola organizza lezioni di approfondimento sulla scelta scolastica anche in rapporto al mondo del lavoro, durante la quale l'orario diventa funzionale a incontri, visite e dibattiti. La scuola organizza seminari e laboratori presso l'istituto e presso le scuole superiori e incontri con specialisti, in particolare psicologi che aiutano i ragazzi a maturare una propria scelta consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla costruzione del proprio cammino formativo e professionale.

Risorse professionali e materiali necessarie:

Risorse professionali	Docenti
Destinatari	Studenti
Laboratori con collegamento ad Internet	Musica
Aule	Aula magna

ESPRESSIONI ARTISTICHE

- Laboratori di avvicinamento alle arti coreutiche, al teatro, alla musicalità sia tramite la preparazione degli spettacoli scolastici sia individualmente tramite il laboratorio di tastiera e chitarra (extracurricolare).

- Laboratorio e concorso interno di fotografia
- Laboratorio e realizzazione di elaborati artistici (con partecipazione a vari concorsi)

Obiettivi formativi e competenze attese

Si fa riferimento alle competenze artistiche.

Risorse professionali e materiali necessarie:

Risorse professionali	Docenti
Destinatari	Studenti
Laboratori con collegamento ad Internet	Musica
Aule	Teatro, aula magna

❖ CITTADINI EUROPEI

Attività volte alla formazione linguistica e culturale in direzione di una maggiore consapevolezza di sé come cittadino europeo, sia nella conoscenza di altre lingue e culture sia nella riscoperta delle radici culturali comuni.

- Laboratorio di lingua e cultura latina
- Laboratorio di lingua e civiltà anglosassone : potenziamento della lingua inglese, con corso per il conseguimento del certificato Trinity
- Vacanze studio all'estero durante il periodo estivo

Obiettivi formativi e competenze attese

L'alunno sarà in grado di utilizzare le lingue straniere per la comunicazione nella comunità europea e comprenderà le usanze e la storia delle civiltà che la compongono.

Risorse professionali e materiali necessarie:

Risorse professionali	Docenti
Destinatari	Studenti
Aule	Aula magna

SPORT

Serie di attività di avviamento a differenti discipline sportive, nell'ambito delle giornate ministeriali dello sport che la scuola si riserva di organizzare solo in presenza di un numero minimo di partecipanti:

- "giornate bianche" dedicate allo sci e alle attività sportive invernali
- giornata sul Po, in collaborazione con l'associazione di canottaggio, circolo sportivo Cerea.
- avviamento all'equitazione
- corsi pomeridiani di nuoto
- corsi pomeridiani di sci
- tornei sportivi di pallavolo

Risorse professionali e materiali necessarie:

Risorse professionali	Docenti
Destinatari	Studenti
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Campo di calcetto (struttura di appoggio)

3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA: ALBERT FEDERICO

CODICE MECCANOGRAFICO: TO1M01400V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali. Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi;
- la valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

Nel primo periodo dell'anno scolastico in riferimento agli alunni delle prime classi, i docenti effettuano prove di ingresso trasversali e disciplinari, per conoscere gli allievi, il loro grado di sviluppo, il loro mondo, il loro ambiente familiare e sociale e verificare la motivazione, le capacità di comunicazione, di memorizzazione e di ragionamento, l'orientamento spazio-temporale e il possesso delle abilità di base. La valutazione di tali verifiche verrà effettuata al solo scopo di orientare la programmazione e costruire delle prime orientative fasce di livello. Per le altre classi si effettueranno prove di verifica disciplinari per accertare, dopo la pausa estiva, l'effettiva padronanza delle conoscenze acquisite. La valutazione di tali prove, a discrezione del docente, potrà

entrare a far parte della valutazione formativa.

Nel corso dell'anno scolastico, le verifiche sono predisposte al termine di ogni prova didattica o comunque alla conclusione di un processo formativo-culturale e sono connesse con l'attività svolta, in modo da controllare conoscenze e abilità, nonché verificare l'efficacia delle metodologie usate, l'incidenza dell'intervento didattico, la validità degli eventuali aggiustamenti da apportare o apportati.

Alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale-personalizzato e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi; inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità o di bisogno speciale, essa potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati o differenziata. La valutazione, compresa quella di esame conclusivo, terrà conto delle specifiche situazioni soggettive. Possono essere adottati gli strumenti metodologici-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei. Pertanto Per gli alunni con B.E.S. e con D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), il consiglio di classe valuta in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita al comportamento, discipline e attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana

Per quanto concerne gli alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana, Il Piano di Studio Personalizzato (PSP) sarà punto di riferimento essenziale per la valutazione, si potranno programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati, sulla base di quanto di seguito indicato:

- ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà opportunamente selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali, al fine di

permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione;

- il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (ITALIANO L2), che è oggetto di verifiche orali e scritte, concorrerà alla sua valutazione formativa.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", saranno presi in considerazione tutti, o solo in parte, i seguenti indicatori:

- il percorso scolastico pregresso;
- gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- la motivazione;
- la partecipazione;
- l'impegno;
- la progressione e le potenzialità d'apprendimento.

Alla fine del primo quadrimestre, soprattutto se l'inserimento dell'alunno è prossimo alla stesura dei documenti di valutazione, il Consiglio di Classe, dopo aver preso in esame gli elementi sopra indicati, potrà esprimere, in ogni singola disciplina, una valutazione di questo tipo:

- "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

Oppure:

- "La valutazione espressa fa riferimento al P.S.P. (Piano di Studio Personalizzato), programmato per gli apprendimenti, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana". (Anche nel caso in cui l'alunno partecipi parzialmente alle attività didattiche).

Per quanto riguarda la valutazione di fine anno scolastico, il Consiglio di Classe può ricorrere alla seconda formulazione facendo riferimento ad una valutazione più

comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione delle varie discipline, come dal P.D.P.

È importante mantenere colloqui con i genitori segnalando l'evoluzione del percorso scolastico ed educativo dell'alunno.

La verifica degli apprendimenti

La verifica è una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile. Si effettua in modo costante, regolare e programmato su tutte le componenti e le attività del processo formativo. La verifica didattica permetterà: il continuo adeguamento dei processi di insegnamento – apprendimento alle richieste degli allievi, alle reali possibilità, alle loro diversità; la promozione di stili di apprendimento diversi; il potenziamento delle capacità sviluppando le diversità e riducendo la dispersione; l'accertamento del pieno sviluppo dei poliedrici aspetti della personalità; la registrazione dei progressi nell'apprendimento e nel comportamento; la misurazione del grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunte.

La tipologia degli strumenti di verifica

- Colloqui / interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative;
- Questionari;
- Prove scritte soggettive (prove descrittive);
- Prove scritte oggettive o strutturate (test di profitto);
- Prove scritte semi-strutturate;
- Esercitazioni grafiche e pratiche

La verifica su tutte le componenti del processo formativo misura la coesione, la collaborazione, la disponibilità, l'incisività, la tempestività e l'apertura ai bisogni. Una prova di verifica deve essere precisa, ossia costruita con l'intento di accertare il raggiungimento di obiettivi ben definiti, e valida, vale a dire costruita in modo da osservare le abilità da accertare nel modo più oggettivo, attendibile e riproducibile. Di seguito e nell'allegato si propone la tabella di valutazione delle prove scritte (Allegato A) e delle prove orali (Allegato B).

Tabella di valutazione delle prove scritte di verifica: corrispondenza voto in decimi e descrittore.

3: non ha raggiunto gli obiettivi; non conosce gli elementi fondamentali dell'argomento; non esegue o affronta la verifica in minima parte, con gravissime lacune.

4: non ha raggiunto gli obiettivi; conoscenze frammentarie degli elementi fondamentali dell'argomento; affronta la verifica con gravi lacune.

5: ha raggiunto in parte gli obiettivi; conosce parzialmente gli elementi fondamentali dell'argomento ma non sempre li sa applicare; affronta la verifica in parte con lacune di procedimento.

6: ha raggiunto gli obiettivi minimi; conosce gli elementi fondamentali dell'argomento ma talvolta li applica con incertezza; affronta la verifica in parte e con errori.

7: ha raggiunto in parte gli obiettivi; conosce gli elementi fondamentali dell'argomento e li applica con discreta sicurezza; affronta la verifica in modo quasi completo ma con qualche errore.

8: ha raggiunto gli obiettivi; conosce gli argomenti e applica i procedimenti in modo complessivamente corretto; affronta la verifica in modo completo ma con qualche imprecisione.

9: ha raggiunto pienamente gli obiettivi; conosce con sicurezza gli argomenti; applica i procedimenti in modo corretto e affronta con padronanza le situazioni problematiche; esegue la verifica in modo completo.

10: ha raggiunto pienamente gli obiettivi; conosce gli argomenti; applica correttamente i procedimenti e affronta le problematiche scegliendo la via più opportuna; esegue la verifica in modo completo.

Tabella di valutazione delle prove orali di verifica: corrispondenza voto in decimi e descrittore.

3 *Conoscenze:* non conosce i contenuti minimi più volte indicati a lezione;
Esposizione: assenza di qualsiasi risposta.

4-5 *Conoscenze:* ricorda in modo frammentario e impreciso i contenuti minimi, spesso con l'aiuto dell'insegnante;
Esposizione: comunicazione confusa, stentata, con frequenti improprietà lessicali.

6 *Conoscenze:* ricorda i contenuti minimi in modo superficiale; non procede sempre in modo autonomo;
Esposizione: comunicazione povera nel lessico e con frequenti pause

7-8 *Conoscenze:* ricorda in modo completo i contenuti minimi senza richiedere l'aiuto dell'insegnante e conosce alcuni aspetti più complessi degli argomenti

richiesti, anche con l'aiuto dell'insegnante;

Esposizione: comunica in modo chiaro e corretto, usando parte del lessico della materia.

9-10 *Conoscenze*: ricorda in modo completo i contenuti minimi e gli aspetti più complessi degli argomenti richiesti seguendo uno schema logico elaborato personalmente;

Esposizione: comunica in modo chiaro e con un lessico ricco e pertinente, proprio della materia.

È facoltà del singolo insegnante utilizzare nelle prove di misurazione frazioni di voto, fermo restando che le valutazioni al termine di ogni periodo stabilito, così come quelle delle prove comuni saranno tutte espresse con voto intero secondo le tabelle precedenti.

Valutazione dell'apprendimento

Le differenti modalità operative per la valutazione dell'apprendimento comprendono:

- condivisione dei criteri
- documentazione dei processi e dei risultati
- verifiche personalizzate
- autovalutazione e valutazione tra pari
- feedback sui risultati
- confronto sulle esperienze di apprendimento
- prove differenziate
- coinvolgimento dei genitori

Modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione degli alunni

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nella valutazione, al fine di renderli consapevoli del loro processo di autovalutazione. In questo senso i docenti:

- informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio dell'anno e delle unità di apprendimento;
- informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, nonché le modalità generali di svolgimento delle prove;

- informano gli alunni dei risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale;
- aiutano gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato.
- favoriscono l'autovalutazione dell'apprendimento tramite la somministrazione di prove di verifica o tramite l'attribuzione da parte dell'alunno stesso di un voto alla prova e guidano l'alunno nel comprendere le ragioni dell'eventuale discrepanza tra risultato atteso e risultato ottenuto.

Modalità di comunicazione alle famiglie

I genitori sono periodicamente informati circa il profitto ed il comportamento dei figli tramite il diario scolastico, il registro elettronico e incontri programmati ogni qualvolta la situazione lo richieda. I colloqui coi genitori prestabiliti riguardanti le competenze trasversali e gli esiti nelle varie discipline sono tenuti dopo la consegna delle valutazioni intermedie del I e II quadrimestre e dei documenti di valutazione quadrimestrali.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti, nel nostro Istituto, ha scansione quadrimestrale, alla quale si aggiungono due valutazioni informative intermedie nel primo e nel secondo quadrimestre. La valutazione quadrimestrale espressa con voto in decimi si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno che ha un valore documentativo, nel senso che con le operazioni di verifica e di valutazione si definisce il livello di preparazione raggiunto dall'allievo riguardo alle discipline di studio e al comportamento. Nella valutazione quadrimestrale certificativa ogni docente fa il punto, esaminando tutti i dati osservabili degli alunni (impegno, elaborati scritti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e spontanee ecc.), della situazione scolastica di ciascuno sul piano degli apprendimenti, dei processi e del comportamento. Tale valutazione sarà fondata su un minimo di tre prove (scritte od orali) nell'arco del quadrimestre, salvo casi di inserimento a quadrimestre già iniziato e a particolari certificazioni.

Risultato della valutazione quadrimestrale delle discipline è l'attribuzione di un voto,

espresso in decimi, per ciascuna di esse. In presenza di una votazione decimale, il docente in piena autonomia e tenendo conto dell'impegno, dei progressi e della partecipazione, deciderà se proporre il voto per eccesso o per difetto.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa con giudizio sintetico (non sufficiente-sufficiente-discreto-buono-distinto-ottimo) senza attribuzione di voto numerico. Il livello di raggiungimento degli obiettivi generali di competenza è indicato dai voti espressi nel documento di valutazione dell'alunno.

Tabella della descrizione del processo e del livello globale degli apprendimenti (corrispondenza tra voti in decimi e livelli di competenze)

3: utilizza il metodo di lavoro in modo disordinato e dispersivo. Non esegue o esegue il lavoro assegnato in modo parziale, discontinuo e trascurato. Non studia. Sviluppa le abilità in minima parte.

4: utilizza il metodo di lavoro in modo disordinato e dispersivo. Esegue il lavoro assegnato con discontinuità e trascuratezza. Studia in modo poco consapevole. Acquisisce le conoscenze in modo difficoltoso. Sviluppa le abilità in modo incompleto.

5: utilizza il metodo di lavoro in modo dispersivo. Esegue il lavoro assegnato con una certa regolarità ma spesso non rispettando le istruzioni. Studia in modo parziale e superficiale. Acquisisce le conoscenze in modo incompleto. Sviluppa le abilità in modo incerto.

6: utilizza il metodo di lavoro in modo adeguato. Esegue il lavoro assegnato con regolarità e precisione sufficienti. Studia in modo sufficiente. Acquisisce le conoscenze in modo accettabile. Sviluppa le abilità in modo parziale.

7: utilizza il metodo di lavoro in modo autonomo. Esegue il lavoro assegnato con regolarità e precisione discrete. Studia in modo corretto. Acquisisce le conoscenze in modo positivo. Sviluppa le abilità in modo adeguate.

8: utilizza il metodo di lavoro in modo sicuro. Esegue il lavoro assegnato con regolarità e precisione. Studia in modo costante. Acquisisce le conoscenze in modo preciso. Sviluppa le abilità in modo corretto.

9: utilizza il metodo di lavoro con padronanza. Esegue il lavoro assegnato con regolarità e generalmente con accuratezza. Studia in modo accurato. Acquisisce le conoscenze in modo completo. Sviluppa le abilità in modo sicuro.

10: utilizza il metodo di lavoro in modo efficace. Esegue il lavoro assegnato con regolarità ed accuratezza. Studia in modo approfondito. Acquisisce le conoscenze in modo organico. Sviluppa le abilità in modo completo.

Interventi integrativi

Potenziamento, consolidamento, recupero

Qualora l'azione di verifica dell'apprendimento conseguisse un risultato negativo per la gran parte della classe, il docente interverrà tempestivamente in orario curriculare adottando le strategie didattiche a suo parere più efficaci, al fine di raggiungere una media sufficiente per l'intera classe. (Potrebbe, per esempio, decidere di fermare lo svolgimento del programma per attuare un'immediata azione di recupero e consolidamento; una nuova verifica dopo l'azione di recupero, sugli stessi contenuti/competenze, potrebbe poi valutare il superamento delle insufficienze).

Le azioni di recupero curriculare delle insufficienze saranno attivate tempestivamente, non appena si verifichi una situazione di criticità nell'apprendimento della classe. Potranno consistere in interventi di recupero relazionale, motivazionale, disciplinare, trans-disciplinare (metodo di studio e di lavoro).

In merito alla metodologia del recupero il docente potrà avvalersi di strategie didattiche innovative e dell'organizzazione della classe in gruppi di lavoro finalizzati anche a forme di apprendimento tra pari, alimentando così un comportamento di reciproca solidarietà tra studenti. Allo stesso tempo il docente potrà affidare compiti di approfondimento e ricerca agli studenti che hanno conseguito risultati pienamente sufficienti ed eccellenti.

Sono previste quindi le seguenti attività:

POTENZIAMENTO *Fascia alta (8-9-10)*

- Attività per gruppi di livello
- Lavoro di gruppo
- Approfondimento dei contenuti e ricerche personali

CONSOLIDAMENTO *Fascia media (6-7)*

- Attività per gruppi di livello
- Lavoro di gruppo

- Esercitazioni di consolidamento
- Esercizi a complessità crescente

RINFORZO/RECUPERO *Fascia medio bassa e bassa (4-5):*

- Attività per gruppi di livello
- Lavoro in coppia di aiuto
- Attività graduate guidate
- Eventuali attività pomeridiane

L'efficacia degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento viene verificata in base a prove orali o scritte programmate e comunicate allo studente e alla famiglia.

Durante l'orario curricolare, sono previste inoltre attività ed esercizi diversificati per difficoltà e richieste attraverso un percorso a classi aperte per gruppi di livello.

Le ore di recupero, consolidamento e potenziamento a classi aperte (di italiano e matematica) saranno chiaramente indicate sia nel registro di classe sia nel registro personale dell'insegnante.

Modalità per il recupero delle insufficienze

La didattica è progettata e programmata in modo tale da sostenere gli studenti nell'apprendimento e nel raggiungimento degli obiettivi di ogni materia, al fine di garantire il più possibile il successo formativo. I docenti creano nella classe un clima di collaborazione e di reciproca fiducia. Lo studente è considerato nella sua individualità, sia nella quotidiana relazione d'apprendimento sia in merito agli interventi specifici di recupero necessari, in un dialogo continuo con la famiglia.

Il recupero, dunque, è costante, previsto in orario curricolare, e s'intende come parte integrante della programmazione disciplinare di ogni docente, nella responsabile volontà di consentire uno studio efficace anche in condizioni iniziali di svantaggio.

L'insegnante darà inoltre indicazioni estremamente precise e circoscritte

(comunicate sia alla famiglia sia allo studente durante i colloqui e, a fine quadrimestre) sul lavoro che lo studente stesso deve autonomamente svolgere a casa per recuperare

l'insufficienza.

Ogni insegnante, dunque, valuterà l'opportunità di dedicare un numero congruo di ore per il recupero curricolare, in base:

- Alle esigenze della classe;
- Alle caratteristiche della materia;
- Alla tipologia delle carenze emerse.

Qualora, nonostante il recupero curricolare, dovessero permanere esiti insufficienti rilevati nelle riunioni del Consiglio di classe e debitamente comunicate alla famiglia, si propongono corsi di recupero extracurricolari nelle materie che costituiscono aree di criticità (italiano, matematica e lingua straniera), da svolgersi secondo un calendario stabilito dai docenti di competenza, dopo la consegna della scheda del primo quadrimestre.

- La frequenza ai corsi è molto importante.
- Lo studente e la famiglia che decidono di non avvalersi del corso di recupero organizzato dalla scuola, sono tenuti a provvedere in proprio al recupero comunicandolo alla scuola.

Nel caso in cui la famiglia decida di avvalersi delle azioni di recupero organizzate dalla scuola, la non frequenza ingiustificata rientrerà nella valutazione complessiva dello studente.

L'impegno e la partecipazione da parte degli alunni alle attività di recupero, così come la votazione ottenuta nelle prove, saranno tenuti presenti nella valutazione finale.

ALLEGATI: 3.6.1. Tabelle CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

In riferimento alle nuove normative per la valutazione del comportamento, secondo le indicazioni ministeriali, il collegio docenti farà riferimento ad un giudizio sintetico che valuterà lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e verificherà il rispetto del regolamento degli studenti interno all'istituto e del patto di corresponsabilità approvato dalla nostra istituzione. Il giudizio della valutazione periodica e finale viene integrato con una descrizione dei processi formativi intrapresi dall'alunno e delle

carenze eventuali che vanno segnalate alla famiglia.

Il collegio docenti ha stabilito i criteri per l'assegnazione della valutazione al comportamento di ciascun allievo, in riferimento ai tre parametri della Convivenza civile, Partecipazione e Frequenza; in sede di consiglio di classe sarà preso in esame l'intero percorso formativo del periodo.

I descrittori del comportamento sono riportati nella tabella in allegato.

ALLEGATI: 3.6.2 Criteri di valutazione del comportamento-2.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva il Collegio Docenti ha stabilito che verrà valutata la media di ciascuna materia. Nello specifico, si opererà per la bocciatura con:

- 3 materie con 4
- 1 materia con 4 e 3 materie con 5

Se si dovesse presentare il caso particolare in cui l'alunno consegue una votazione di 2 materie con 4 e 1 con 5, il collegio stabilisce che dovrà essere considerata la media delle restanti discipline, che dovrà essere uguale o superiore al 7.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri che valgono per l'ammissione alla classe successiva valgono anche per l'ammissione all'esame, tranne nel caso specifico in cui l'alunno consegua una votazione di 2 materie con 4 e 1 con 5, nel qual caso l'alunno viene ammesso. Per stabilire il voto di ammissione si valuta il percorso triennale effettuato dagli alunni in base ai descrittori della tabella in allegato.

ALLEGATI: Giudizio ammissione all'esame.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA
INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA: Nella scuola sono inseriti diversi allievi con DSA e BES per i quali sono predisposti e revisionati annualmente piani didattici personalizzati la cui applicazione, unitamente all'adozione di pratiche didattiche inclusive, facilitate dalla presenza di strumenti di supporto tecnologico in ogni ambiente permette di garantire loro una sufficiente preparazione di base e una maggiore integrazione nel gruppo classe.

PUNTI DI DEBOLEZZA: Non disponiamo di un numero sufficiente di personale aggiuntivo formato per il supporto nei processi di apprendimento e di studio individuale degli alunni con DSA e BES.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA: I ragazzi in difficoltà partecipano alle lezioni individuali per il recupero o per il potenziamento organizzate dalla scuola e a loro è riservata particolare attenzione durante lo studio assistito pomeridiano e tali interventi si rivelano generalmente efficaci.

PUNTI DI DEBOLEZZA: Non disponiamo di un numero sufficiente di personale aggiuntivo formato per il supporto nei processi di apprendimento e di studio individuale degli alunni con DSA e BES e talvolta alcune famiglie non hanno la possibilità di seguire in maniera sufficientemente adeguata i figli nello studio e nei compiti.

Composizione del gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO):

- Coordinatrice didattica
- Docenti della classe
- Genitori
- Eventuale insegnante di sostegno
- Équipe medica

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

- (Coordinatori di classe e simili)
- Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)
- Assistente Educativo
- Partecipazione a GLO
- Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE Docenti curricolari e simili
 Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI Unità di valutazione multidisciplinare

L'OFFERTA FORMATIVA

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali tiene conto degli interventi educativi e didattici effettivamente realizzati sulla base del P.E.I. e si riferisce ai progressi dell'alunno in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. I docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze e individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità nasce dall'esigenza di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo, indispensabile per la costruzione dell'identità dell'individuo. Attraverso l'orientamento, ogni alunno deve poter identificare sé stesso, le sue capacità, i suoi

interessi, le sue opportunità e risorse e, di conseguenza, effettuare scelte consapevoli per il proprio futuro. Per promuovere tale percorso di crescita, l'Istituto si assume la responsabilità di permettere e sollecitare un dialogo costante e attivo tra tutte le figure che agiscono nel contesto dell'alunno, predisponendo momenti di incontro e di riflessione soprattutto in vista di passaggi cruciali come l'ingresso (il primo anno) e l'uscita (il terzo anno) dell'alunno.

ORGANIZZAZIONE

4.1. MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri (1° e 2°), con redazione di pagellini infra-quadrimestrali interni alla scuola.

4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Modulistica scaricabile dal sito scolastico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

NUOVE TECNOLOGIE EDUCATIVE

Nell'ambito dell'approccio alle nuove tecnologie che possono essere di sostegno alla formazione degli alunni, verrà favorita la promozione di strumenti digitali (quali tablet e smartphone) come strumenti didattici e di acquisizione delle informazioni. Inoltre, grazie alla presenza delle lavagne interattive in ogni classe è possibile differenziare la didattica introducendo gli argomenti di lezione tramite video o presentazioni multimediali, preparate sia dai docenti che dai ragazzi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti ed educatori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO

Partecipazione a corsi, anche sotto forma di webinar, finalizzati all'individuazione precoce di atteggiamenti che preludono a possibili fenomeni di bullismo, acquisizione di prassi per la prevenzione e contrasto del fenomeno nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Destinatari

Tutti i docenti e personale educativo.